

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1.o ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSEZIONI: Copia del Giornale cent. 30 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

Trieste e l'Inghilterra.

La *National Review* pubblica un interessante articolo sulla politica estera inglese firmato A. B. C. ecc. Gli autori, poiché sono più d'uno, scriveranno altri due articoli sullo stesso soggetto 1901, che fecero grande impressione. Si tratta di un nuovo orientamento della politica estera inglese basata sull'ostilità della Germania. Nel 1901 gli autori dichiararono che l'Inghilterra doveva unirsi alla Francia, coll'Italia e col Giappone, e possibilmente venire a un accordo colla Russia, in vista del crescente pericolo per tutte le potenze liberali derivante dal pan-germanismo. Adesso essi ritornano alla carica. E' l'interesse dell'Inghilterra, essi dicono, di opporsi sempre più all'oltracotanza germanica, e impedire che la Germania, come vorrebbero i pan-germanisti, annessa la Svizzera e l'Olanda; e qualora avvenisse un cataclisma nell'Austria, l'Inghilterra deve insistere che « se » lo standardo degli Asburgo sia « abbassato » a Trieste, quella città « essenzialmente italiana debba in futuro far parte del Regno d'Italia ».

L'Inghilterra dovrebbe unirsi in rapporti sempre più stretti colle potenze liberali. Essa sola di tutte le grandi nazioni non desidera e non ha bisogno di estendere i suoi possedimenti in Europa né altrove. Perciò le altre sarebbero naturalmente inclinate ad unirsi ad essa, da cui non temono un attacco. Il problema austriaco affatica da molti anni la mente degli uomini di Stato, e la crisi che si manifesta ogni giorno più acerbamente, è un soggetto agli Asburgo lascia tutti perplessi intorno alla ripercussione che può avere nella politica di tutta Europa.

Stanni gravi nell'esercito ungherese.
Budapest, 11. — Un giornale di Clausenburgo racconta che in quella caserma, dove è acuartierato il 62.º fant., fu perquisito per ordine del ministro della difesa il bagaglio di tutti i soldati, giacché si era appreso che parecchi di loro avevano firmato una lettera a Francesco Cossut nella quale si eccitava l'opposizione a continuare la lotta per i diritti nazionali e si dichiarava che, se dovesse scoppiare la rivoluzione, i soldati ungheresi non avrebbero combattuto contro i loro fratelli. Al ministero della difesa del paese si dichiara però di non saper nulla di questa faccenda.

Un altro giornale dice che un battaglione del 82.º reggimento dichiarò di non voler più obbedire ai comandi in lingua tedesca.

Il capitano di Mosca assassinato

Lo sfacelo d'un impero.
Mosca, 11. — Mentre il capitano di città Scivaroff, riceveva alcune persone che dovevano presentare una supplica, una di esse tirò contro di lui 5 revolverate, uccidendolo. L'assassino fu arrestato.
Mosca, 12. L'assassino è avvenuto alle una del pomeriggio; furono sparati contro il conte 5 colpi d'arma da fuoco, ma dopo ferito rimase vivo circa un'ora. L'assassino che era vestito civilmente, ora rimasto nell'anticamera mentre venivano ricevute le altre persone che presentavano le petizioni. Entrato nella sala d'udienza si avanzò verso il conte e fece fuoco a brucia pelo contro di lui. I proiettili attraversarono il corpo del governatore. Quantunque la polizia non sia riuscita ad identificare comple-

mente l'assassino si ritiene che esso sia un tale arrestato per reati politici e riuscito a fuggire dal commissariato di polizia.

Il fermento nell'esercito.
Pietroburgo, 11. — Si telegrafa da Pietroburgo: Da Ielisevopol, nel Caucaso, giunge la notizia che un reggimento ivi di guarnigione ricusò, durante tre giorni, di prendere il rancio. Allora fu chiamato dinanzi al consiglio degli ufficiali, assunse un contegno minaccioso, loro disertarono da quel reggimento due sottufficiali e quattordici soldati, prendendo con se i fucili e 600 cartucce.

Difficoltà russo-rumene.
Londra, 11. — Il « Times » ha da Pietroburgo: La Russia chiese alla Rumenia, in base al trattato di estradizione che esiste fra i due paesi, la consegna dei marinai della « Potomelino », i quali debbono essere considerati come delinquenti comuni. Si ritiene che la Rumenia si troverà nell'obbligo di aderire alla domanda, benché abbia garantito ai marinai che non sarebbero stati estradati.

Il comandante russo di Sachalin arreso.
Berlino, 11. — Il « Local Anzeiger » ha da Tokio: Si conferma ufficialmente la presa di Sachalin da parte dei giapponesi. Il comandante russo sgomberò Corsacovsk, dopo di avere incendiato la città, e si ritirò poi ad una distanza di 8 miglia, dove si arrese, dopo debole resistenza.

Apprensioni per la guarnigione.
Londra, 11. — Il « Times » ha da Pietroburgo: Secondo informazioni giunte al ministero della guerra, la debole guarnigione dell'isola di Sachalin non è in grado di opporre nessuna resistenza ai giapponesi, si teme che non possa neppure rifugiarsi sul continente. Le comunicazioni telegrafiche con l'isola sono state interrotte ieri nel pomeriggio.

L'occupazione di Sachalin.

Parigi, 11. — La legazione del Giappone comunica il seguente dispaccio da Tokio del 11: L'ammiraglio Kalacha annunzia che due incrociatori e quattro torpediniere al comando del contrammiraglio Togo, venuti a bordo le truppe di sbarco inviate ieri dal capo Kudo alla punta sud-ovest di Sachalin, dopo una breve dimostrazione dell'artiglieria, sbarcarono un distaccamento di truppe della Marina che occupò il capo Faro ed altri fabbricati trovati in buon stato.

Banche chiuse.
Carni cosparse di petrolio.
Batum, 11. — I negozi sono chiusi. Anche le banche, eccettuata la banca del commercio, sono chiuse.

Le carni fatte venire dalle altre città per i bisogni della popolazione furono rese inservibili essendo stato gettato sopra di esse del petrolio. La polizia non riuscì a scoprire i colpevoli.

Il martirio d'un ufficiale della Potemchine.
Vienna, 11. — Il corrispondente della « N. F. Presse » da Costanza, apprende che, quando le autorità rumene presero possesso della « Potemchine » trovarono una cabina chiusa. L'aprirono e videro che vi era un ufficiale russo in uno stato compassionevole. Era stato rinchiuso nella cabina dall'equipaggio quando scoppiò la rivolta e vi rimase undici giorni a pane ed acqua. Disse che il comandante della « Potemchine » Halerosky, ed il primo ufficiale, Golinikoff, erano stati fucilati dai marinai e che gli altri ufficiali erano saltati in mare.

— Benissimo, Mylady ed è completamente felice.
— Desidererei vederla. Lo posso?
— Certo Mylady. — e la piccola signora dai capelli d'argento e dagli occhi neri soavi, s'alzò.
— Vorreste far prendere nella mia carrozza un paniero? C'è un dolce e qualche piccolezza per la mia protetta.
— Non le occorre nulla, Mylady.
— Oh lo so — ma sono tanto contenta di poterlo fare e voi non mi negherete questa gioia vero?
— Oh no certo Mylady.
— L'avete messa con i vostri allievi, Miss?
— Ho, lady Felmor! Fortunatamente le nostre vacanze erano cominciate prima che la metteste sotto la nostra cura e così prima di cominciare la scuola, spero, perderà un po' quel suo colorito nero e qualche modo di dire un po'...
— Credo che la piccina sia stata trascurata orribilmente.
— No, mylady, anzi al contrario; la seconda sera, quando comincio ad aver confidenza s'ingocciò

La calma ristabilita a Tiflis.
Tiflis, 11. Il *Giornale ufficiale* ha ripreso oggi le pubblicazioni. Stamane usciranno gli altri giornali. I tram hanno ripreso il servizio. I negozi sono riaperti, la calma è ritornata.

Lo scoppio d'una miniera di carbone, 180 morti.
Londra, 11. — E' avvenuta un'esplosione nella miniera di carbone fossile a Wattston (Contea Glamorgan, paese di Galles) dieci vi sono centottanta morti.

Il re di Norvegia.
Londra, 11. — L'agenzia Reuters è informata che il principe Carlo di Danimarca venne formalmente proposto come re di Norvegia. La proposta forma oggetto d'uno scambio di vedute fra le corti interessate. Pare che il re Oscar avrebbe grande influenza sulla decisione.

Le intemperanze di una "società di temperanza".
I fanatici della Società di temperanza di Nuova Iorc hanno adottato un nuovo metodo di riforme: fanno saltare con la dinamite i negozi di vino e liquori!... Due case sono state completamente distrutte e un'altra casa grandemente danneggiata. Le esplosioni furono così violente che fecero fermare tutti gli orologi di Nuova York, spezzando i vetri di più di ottocento finestre. Il danno è valutato a un milione, e sarebbe stato assai maggiore se fossero scoppiate tutte le trecentocinquante cartucce di dinamite che erano state depositate in varie sale di biliardo e in vari caffè!... Come responsabili, furono arrestati due conferenzieri della Società di temperanza. Si crede siano pazzi... e non si stenta a crederlo!...

In Italia e fuori

Le associazioni liberali e i ricreatori si reheranno in corteo alla tomba di Umberto nel Pantheon di Roma, a deporre corone, per l'anniversario della sua morte.
— Mentre i corrigendi della Colonia agricola di S. Martino presso Palermo, si trovavano a passeggio, vi fu un tentativo di ammutinamento. Cinquanta corrigendi fuggirono, disperdendosi nelle campagne, e dopo vive ricerche soltanto otto furono catturati.
— A Cortina d'Ampezzo, la signora, italiana, Eugenia D'Andrea precipitò da una rupe nella Dolomiti. Morì durante il trasporto all'Ospedale. Dal cognome, la disgraziata signora può ritenersi friulana.

— A Torino la questura arrestò tal Vittorio Demorissi di anni 23 che assassinò giorni addietro a Nizza la signora Teresa Flores de-rubandola di circa 100 mila lire tra gioielli e denaro. L'assassino teneva ancora addosso tre chilogrammi di gioielli e un migliaio di lire.
— A Torino iermattina certa Maria Vincentis per salvare il figlio da un automobile, che giungeva a tutta velocità, attraversò la strada, l'automobile le passò sopra sfaccellandola. Il guidatore Vaccarossi Ernesto fu arrestato.

— Sotto il ramo settentrionale dell'Elba, ad Amburgo, si stanno compiendo i lavori di un doppio tunnel destinato a vetture e pedoni, che vi saranno trasportati e ne usciranno mediante ascensori. Il doppio tunnel avrà una lunghezza di 450 metri e sarà a 5 metri sotto il letto del fiume.

— Anche le donne turche cominciano a darsi agli studi letterari e si rivelano ottime scrittrici. La signora Niguar Hamdud, figlia del generale Osman pascià, ha scritto dei volumi di versi, rivelandosi vera poetessa.

— Un augurio solo: Che l'esempio vostro, o signori di Forni, trovi seguaci!
E una lode a voi che dimostraste coi fatti quanto vi stia a cuore il morale ed intellettuale progresso delle popolazioni di cui reggete le sorti.

— Una lode a voi che dimostraste coi fatti quanto vi stia a cuore il morale ed intellettuale progresso delle popolazioni di cui reggete le sorti.

contessa sorrisse e tese le mani ad Ada. Questa glielie prese e l'os-servò dicendo con una grazia curiosa, che fece tutte sorridero:
— Cara signora io dire tua fortuna!
Sorpresa e commossa Lina la strinse fra le braccia esclamando:
— Povera, piccola perduta! Io vorrei poterli predire che non avrei mai rimpiangere la tua mamma!
Ada stava benissimo fra le sue braccia e si beava del contatto della morbida pelliccia profumata, giocherellando con i gingilli della catenina, vedendo poi che la signora aveva gli occhi inondati di lagrime, le disse affettuosamente:
— Non piangere, cara signora. Lina si vinse e, baciando la piccina, disse:
— Miss Janet vorreste portare la focaccia ad Ada?
Miss Janet portò alla bimba il dolce della signora, ma la piccina non si mosse dalle ginocchia di lei. E prima di assaggiarlo guardò Lina e le chiese:
— E tu, cara signora, ne hai?
E tu, Miss North? E tu Miss Janet? L'accontentarono prendendo una

Un'idea che comincia ad effettuarsi Cronaca Provinciale

Pro Schola.
Ci scrivono da Tolmezzo, 11 luglio:
L'idea nobile lanciata dall'egregio ispettore Luigi Benedetti ai comuni della Carnia, molti dei quali si trovano privi di personale insegnante, specie in sull'aprirsi dell'anno scolastico, accolta con plauso da quanti amano l'educazione popolare, ha fatto presa: e noi ci congratuliamo col suddetto ispettore per aver sollevata una questione d'urgenza e della massima importanza quassù, dove la scuola richiede un maggior interessamento da parte di coloro che sono preposti alla sua vigilanza: dove molte scuole, pur troppo! non hanno la continuità d'un insegnamento omogeneo, per la sostituzione ogni anno ripetuta di maestri esotici, importazione della Romagna e della Toscana: importazione che, non pur essendo inefficace, presenta inconvenienti, ai quali si può provvedere col richiamare ed interessare l'attenzione pubblica su « cose » che la urgono così da vicino.

Ed a ciò ha pensato l'illuminato e buon Papà delle scuole carniche; ed ha provveduto, con uno slancio degno d' encomio al comune di Forni Avoltri, l'ultimo della Carnia per posizione topografica, primo finora, a quanto ci consta, ad istituire delle borse di studio, allo scopo di favorire la naturale inclinazione di giovani poveri e studiosi e favorire così le scuole proprie di maestri « locali » coi vantaggi conseguenti, che ognuno, a cui non manchi il buon senso, può rilevare.

Eccovi la deliberazione dell'on. Giunta municipale di Forni Avoltri, nella sua integrità:
Forni Avoltri li 1 giugno 1905.
All' Ill.mo sig. Ispet. scol. di Gemona questa Giunta Municipale accogliendo i suggerimenti dati da V. S. Ill.ma con la pregiata circolare contraddistinta, e venuta nella determinazione di proporre al Consiglio nella sua prossima adunanza, la istituzione di alcune borse di studio (possibilmente una per frazione) a favore di giovani, di questo Comune, che intendono scegliere la carriera di maestri elementari. Mosso dal desiderio che siffatto provvedimento venga attuato più presto e dimostri che anche questo Comune è compreso dall'importanza d'incoraggiare i giovani studiosi che spenderanno le loro energie intellettuali a pro del loro paese e di migliorare realmente le scuole popolari, rivolgo viva preghiera a V. S. Ill.ma perchè si compiacia di adottare subito una deliberazione concreta.

Son certo che Ella, sì fervido propugnatore del progresso delle scuole elementari, le quali hanno per vero, il compito di preparare alla patria buoni ed utili cittadini, non mancherà di illuminarmi e di dettarmi le modalità atte a farsi che il vagheggiato intento venga realizzato.
Colgo l'occasione per offrire alla signoria V. Ill.ma le attestazioni del massimo ossequio.
F. il Sindaco Romanin

Un breve commento: Pervade la nota, il vero amore di quanto può migliorare le venture generazioni, ed un sentito ed elevato sentimento patriottico.

— Anche le donne turche cominciano a darsi agli studi letterari e si rivelano ottime scrittrici. La signora Niguar Hamdud, figlia del generale Osman pascià, ha scritto dei volumi di versi, rivelandosi vera poetessa.

— Una lode a voi che dimostraste coi fatti quanto vi stia a cuore il morale ed intellettuale progresso delle popolazioni di cui reggete le sorti.

— Una lode a voi che dimostraste coi fatti quanto vi stia a cuore il morale ed intellettuale progresso delle popolazioni di cui reggete le sorti.

— Una lode a voi che dimostraste coi fatti quanto vi stia a cuore il morale ed intellettuale progresso delle popolazioni di cui reggete le sorti.

— Una lode a voi che dimostraste coi fatti quanto vi stia a cuore il morale ed intellettuale progresso delle popolazioni di cui reggete le sorti.

piccola parte del dolce, che in breve Ada fece sparire. Ma era ora di andarsene e Lady Felmor la mise a terra dicendo:
— Ora vado a casa, Ada, i poveri ponies che aspettano hanno tanto freddo.
— Poveri ponies! — ma torna presto, signora.
— Si piccina e se sarai buona ti porterò con me e faremo una grande scarrozzata. Che tesoretto! esclamo congedandosi dalle signore, ed io ho il presentimento che troveremo la sua famiglia, il suo vicino non mi è nuovo, mi ricorda tanto qualcuno che ho conosciuto.
— Speriamolo — aggiunse Miss North — e per ora occupiamocene con amore.

Buttrio.

Strascichi elettorali.
11. — Non posso lasciar passare inosservate, certo plateali ingiurie comparse su un manifesto elettorale, ledenti l'onore e la riputazione di quelle rispettabilissime persone che attualmente reggono le sorti del Comune. (Su questo argomento, abbiamo pubblicato ieri una protesta firmata).

Probabilmente quell'eroe delle tenebre che le ha scritte, ha creduto logico di servirsi di quell'arma per carpire i voti ed impressionare gli animi di elettori inco-scienti e avvinazzati, per le frequenti libazioni avvenute nelle riunioni clandestine precedenti la gran lotta combattutasi domenica passata.

Tutte le persone ben pensanti deplorano energicamente le menzognere e contumeliose lanciate in pubblico da un essere reietto, a coloro che meritano gli elogi e l'ammirazione generale, per il modo col quale trattano gli interessi comunali.

Meriti speciali vanno poi attribuiti all'egregio signor Sindaco, che fu il primo iniziatore per la fondazione della Cassa Rurale Cooperativa, istituzione nobilissima che ha contribuito ad incrementare l'agricoltura locale; migliorando le condizioni economiche, rialzando i cuori e gli animi depressi dei poveri lavoratori della terra, evitando il pericolo che si sviluppi la più feroca usura, come si era già nei tempi passati abbarbicata. Ebbene, queste sarebbero « cose vergognose », secondo il meschinissimo giudizio dell'incognito che scrisse il venefico manifesto!... Egli dovrebbe qualificare le sue dubbie generalità e non tentare di eclissarsi per non essere capace di sostenere con prove evidenti le cose vergognose commesse dal personale componente l'attuale amministrazione comunale.

S. Vito al Tagli.

L'assemblea dei palchettisti del Teatro.
11. — Ieri nella sala filarmonica si sono adunati i palchettisti, in numero di 19, per discutere intorno ai lavori di riatto per il nostro Teatro.

Dichiarata aperta la seduta, il sig. Petracco avv. Pierrigiorgio, uno dei tre membri componenti la Presidenza, espone i circostanziati motivi per cui l'assemblea non fu prima d'allora convocata.

Comunica poscia le dimissioni da membro della Presidenza presentate dall'on. Conte Rota. Ma propone di espirare le pratiche opportune perchè vengano ritirate.

La proposta viene approvata. Dopo un animata discussione sulla chiusura perpetua o nella riapertura del vecchio Teatro, il socio Giovanni Garlato osserva che nei riguardi statici, esso Teatro presenta la massima sicurezza, come fu constatato dalle ripetute ed accurate perizie, e che i pericoli invece, consistono nella sua struttura nel caso d'allarme. Aggiunge che tale riconosciuto difetto sussiste ab origine, e che nessuna riduzione o qualsiasi restauro varrebbero a scongiurare e ad eliminare i gravi pericoli che presenta.

Alcuni sono del parere del socio Garlato, altri invece dissentono. Il Presidente, allora invita l'assemblea a concretare un ordine del giorno. Dal socio cav. Gattorno D. Giorgio è proposto il seguente

CAPITOLO XVII.
Il risultato di una visita
Erano passati tre anni dalla morte di Leyton Auberry ed Ester non s'era mai mossa da Auberry Park. Mr. Hammond le aveva raccontato la triste scoperta di Dale ed ella era andata a visitare la tomba di

L'Assemblea delibera di non incontrare per ora alcuna spesa, ed incarica la Presidenza a far praticare col Municipio per restituire al medesimo il locale, verso un adeguato corrispettivo.

Tale ordine del giorno però non viene approvato.

Il socio signor Cocco Antonio ha proposto un altro che ad invito del cav. Gattorno viene discusso in due parti.

Parte 1.ª: « L'assemblea sentita dalle comunicazioni della Presidenza che le attuali condizioni statiche del Teatro non presentano alcun pericolo, delibera di far eseguire quei lavori che in base alla perizia Ruppold, sono strettamente necessari per assicurare l'uso del teatro stesso. Viene approvata a maggioranza di voti.

Parte 2.ª: « L'assemblea accoglie in massima il concetto di provvedere all'erezione d'un Teatro nuovo, e delibera di iniziare subito le pratiche inerenti, in confronto del Municipio, come pure qualsiasi pratica diretta alla costituzione del capitale necessario. »

Questa seconda parte ottiene l'adesione unanime.

Tarcento.

Sussidio ministeriale alla Scuola d'Arti e Mestieri.
In seguito ad interessamento del nostro deputato al Parlamento on. D'Arone, il Ministero dell'agricoltura ha con recente lettera assegnato un sussidio di L. 150 alla Scuola d'Arti e Mestieri di Tarcento, a titolo d'incoraggiamento.

Detta scuola funziona regolarmente sotto la direzione del prof. Giacomo Baldissera e merita incoraggiamento, essendo molti gli operai di qui che trovano occupazione all'estero quali capomastri o muratori.

Il Ministero in pari tempo ordinava al prof. Del Puppo della vostra città di recarsi ad ispezionare la scuola stessa; il che avvenne giorni fa senza alcun preavviso. Ci consta che l'egregio professore rimase favorevolmente impressionato dell'andamento della scuola stessa, malgrado l'esiguità dei mezzi di cui ha potuto disporre.

Pasian Schiavon.

La nomina del sindaco e della giunta.
11 luglio. — (Ritardata). — Domenica p. p. vi fu consiglio comunale per la nomina del sindaco e la formazione della giunta, essendo state le elezioni generali il giorno 2 luglio corrente.

A sindaco venne eletto l'egregio sig. cavalier Luigi Venier Romano, persona di fiducia intelligente e stimato in paese, onde la soddisfazione è generale.

A membri effettivi della Giunta furono poi eletti signori: Pontoni Leonardo, Antonutti Pietro, del Giudice Bonifacio, Venier Alessio, a supplenti: Asquini Andrea e Fabbro Domenico.

Spilimbergo

Festa religiosa.
Domenica 23 corr. oltre alla sagra consueta avremo l'inaugurazione di un nuovo artistico Simulacro della B. V. del Carmine.

APPENDICE

Le figlie di Leyton Auberry

(Riduzione dall'inglese, di Elena).
Per più di un'ora ella passò — bionda fata benefica — fra i suoi protetti ed infine si fermò davanti una casetta bella e pulita, coperta d'edera verde e tenace.
— Buon giorno, Mylady, come siamo felici! — e due signore d'aspetto serio e gentile le andarono incontro. Erano due buone signore figlie di un ufficiale di marina che tenevano la scuola femminile di Burslev frequentata dall'élite della cittadina ed a cui lady Felmor aveva affidata una sua piccola protetta raccolta giorni prima piangente ed affamata su una strada.
— Buon giorno Miss North, buon giorno Miss Janet, re entrate presto con questo freddo — e s'avviò per prima in casa.
— Come va la piccina, Miss North? — chiese alla più attempata.

— Benissimo, Mylady ed è completamente felice.
— Desidererei vederla. Lo posso?
— Certo Mylady. — e la piccola signora dai capelli d'argento e dagli occhi neri soavi, s'alzò.
— Vorreste far prendere nella mia carrozza un paniero? C'è un dolce e qualche piccolezza per la mia protetta.
— Non le occorre nulla, Mylady.
— Oh lo so — ma sono tanto contenta di poterlo fare e voi non mi negherete questa gioia vero?
— Oh no certo Mylady.
— L'avete messa con i vostri allievi, Miss?
— Ho, lady Felmor! Fortunatamente le nostre vacanze erano cominciate prima che la metteste sotto la nostra cura e così prima di cominciare la scuola, spero, perderà un po' quel suo colorito nero e qualche modo di dire un po'...
— Credo che la piccina sia stata trascurata orribilmente.
— No, mylady, anzi al contrario; la seconda sera, quando comincio ad aver confidenza s'ingocciò

contessa sorrisse e tese le mani ad Ada. Questa glielie prese e l'os-servò dicendo con una grazia curiosa, che fece tutte sorridero:
— Cara signora io dire tua fortuna!
Sorpresa e commossa Lina la strinse fra le braccia esclamando:
— Povera, piccola perduta! Io vorrei poterli predire che non avrei mai rimpiangere la tua mamma!
Ada stava benissimo fra le sue braccia e si beava del contatto della morbida pelliccia profumata, giocherellando con i gingilli della catenina, vedendo poi che la signora aveva gli occhi inondati di lagrime, le disse affettuosamente:
— Non piangere, cara signora. Lina si vinse e, baciando la piccina, disse:
— Miss Janet vorreste portare la focaccia ad Ada?
Miss Janet portò alla bimba il dolce della signora, ma la piccina non si mosse dalle ginocchia di lei. E prima di assaggiarlo guardò Lina e le chiese:
— E tu, cara signora, ne hai?
E tu, Miss North? E tu Miss Janet? L'accontentarono prendendo una

piccola parte del dolce, che in breve Ada fece sparire. Ma era ora di andarsene e Lady Felmor la mise a terra dicendo:
— Ora vado a casa, Ada, i poveri ponies che aspettano hanno tanto freddo.
— Poveri ponies! — ma torna presto, signora.
— Si piccina e se sarai buona ti porterò con me e faremo una grande scarrozzata. Che tesoretto! esclamo congedandosi dalle signore, ed io ho il presentimento che troveremo la sua famiglia, il suo vicino non mi è nuovo, mi ricorda tanto qualcuno che ho conosciuto.
— Speriamolo — aggiunse Miss North — e per ora occupiamocene con amore.

Leila Cleveland nel villaggio presso Bristol, s'era recata dal medico e dall'albergatore ed aveva acquistato la triste certezza della perdita della sorella.
Per mesi si chiuse nel suo dolore, non ricevendo nessuno, solo beneficiando largamente chi le si rivolgeva. Infine Mr. Rayner, il pastore e sua moglie, Mr. Hunt, il medico e Mr. Hammond d'accordo, tentarono di toglierla dalla sua solitudine e infine vi riuscirono. Mrs. Rayner le trovò una damigella di compagnia distintissima e di molto merito e col tempo Ester cominciò a ricevere e ad accettare inviti.

Così la troviamo a Woodlands ospite dei cugini Lord Everall e Lina l'avevano invitata molte volte a recarsi da loro, ma Ester aveva sempre rifiutato. Sarebbe stato necessario parlare del padre, di Leila ed ella non sentiva il coraggio di riandare a tante amarezze e tanti dolori; poi ella temeva un nuovo incontro col Dr. Graham che, sposato, l'aveva dimenticata certamente, mentre ella...

TIPOGRAFIA EDITRICE
Domenico Del Bianco
PUBBLICA:
Il Giornale "La Patria del Friuli", il più diffuso e apprezzato della provincia, il solo che abbia libero transito all'estero anche nei territori dell'Austria dove tanti friulani vivono facendo onore al loro paese.
Il periodico storico folkloristico "Le Pagine Friulane", che contano già XVII anni di vita.
Testi scolastici - Opuscoli elegantissimi per nozze, periodici e riviste di storia - libri d'ogni genere.
Stampa lavori commerciali, come intestate, registri, circolari e qualunque altro lavoro.
Assume legature di libri e registri in genere
Acquista e vende opuscoli e libri vecchi, massime se riguardanti la storia o le arti o la letteratura del Friuli.
UDINE Via della Posta N. 42

UI SISI) DA
Luigi Francesco
Callista provetto

ESQUA DI CHINA CAPPELLI
USATE SOLO LA
LOZIONE VENUS
BERTELLI
ARRESTA LA CADUTA DEI CAPELLI - NE FORTIFICA IL BULBO - DISTRUGGE LA FORFORA - NE IMPEDISCE LA RIPRODUZIONE - RENDE BARBA E CAPELLI LUCIDI MORBIDI - SEMPLICE, AL PETROLIO e AMMONIACALE - SOAVEMENTE PROFUMATA O INODORA
L. 1.75 il flacone; flac. doppio L. 3.25 dai principali Profumieri e Parrucchieri
Società A. BERTELLI & C.
MILANO - TORINO - GENOVA - PALERMO
Commissari per corrispondenza: MILANO, via Paolo Prati, 23. MILANO
SVILUPPA CAPELLI E BARBA

PRESERVATIVI
contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antifecondativi per signore dalle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cont. 20 ad. Lione - Casella Postale 450 Milano - Modici prezzi. Assoluta segretezza.

Selleria Inglese, Valigeria, nazionale, Milano, via Dante 13. Casa di primo ordine. Bauli, Cappellieri, Valigie, articoli selleria. Invia catalogo.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

L. MARCHI CASA DI CONFEZIONE
Si prega di avvisare la gentile sua clientela di aver ricevute le confezioni per la Stagione Primavera-Estate. Scelta novità di modelli. Discretezza nei prezzi.

ESIGERE la GENUINE a 6 al giorno
PILLOLE BLANCARD
ANEMIA LEUCORREA RACHITIDE SIFILIDE COSTITUZIONALE
SCIROPPO
1 a 3 cucchiaini al giorno. Etichetta verde - è Firma

LIQUORE DEL DR. LAVILLE
REUMATISMO

BERTOGLIO LODOVICO
UDINE - Via Mercatovecchio N. 4 e 10 - UDINE
Fabbrica Premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale
OMBRELLI - OMBRELLINI
Assortimento bastoni da passeggio - Ventagli - Parasoli - Porta moneta ecc. - Chincaglierie - Specialità oggetti per fumatori - Scarpe gomma - Valigeria di tutta novità - Borse e borse di pelle - Articoli per regali.
Veli per Stacole Buratti
RIPARAZIONI IN GENERE
Si coprono fusti vecchi d'ombrelle e ombrellini con stoffe di qualunque genere.
Vendita all'ingrosso ed al dettaglio
Prezzi micidissimi.
A RICHIESTA SI FABBRICANO OMBRELLI ED OMBRELLINI D'OGNI ARTE

Liquore "STREGONE"

Premiata specialità della Distilleria Liquori
POCHETTI & RANZANICI
BRESCIA
Liquore finissimo da Dessert eminentemente Tonic e Digestivo.
Trovasi presso tutti i principali Caffè, Drogherie, Botteglierie ecc.

AMARO BAREGGI
a base di FERRO-CHINA-RABARBARO
Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore
Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.
USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.
E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.
Dirigere le domande alla Ditta:
Deposita per l'Italia presso i farmacisti Giacomo Comessatti, L. V. Beltrame Piazza V. E. e Fabris Angelo

Giuseppe Lavarini UDINE Piazza Vittor. Emanuele UDINE
Grande assortimento Ombrellini di cotone ultima novità da lire 3 - 4 - 5 sino a lire 10 al pezzo. - 1 - 2 - 3 - 4 e 5 al pezzo.
ASSORTIMENTO Portafogli, Portamonete, Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma, Bauli e Valigie di qualunque forma e grandezza
Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO CHE NON SI TAGLIA.
Su tutti gli articoli prezzi da non temere concorrenza

SENZA RIVALI
Premiati Dentifrici
(pasta e polvere)
del prof. comm. VANZETTI PROPRIETÀ
Carlo Tantini - Verona
Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la caria, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.
LIRE UNA con Istruzione ovunque.
Esigete sulle istruz. la marca di fabbrica qui contro
FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la Pasta inviando l'importo a mezza cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

LATTE VEGETALE
del Dott. LEHMANN
regolante al latte di vacca, si è rivestito per bambini infanti un nutrimento identico al latte della madre.
Domandare il piccolo contenente spiegazioni dettagliate alla casa
HEWEL & VEITHEN
I. R. Fornitori di Corte
COLONIA e VIENNA
oppure alla Ditta A. MANZONI & C. - Milano - Roma - Genova, depositaria generale per l'Italia.
Prezzo L. 2.25 la scatola - Franco per posta L. 2.00
In UDINE presso: FABRIS dott. ANGELO farmacista.